



Fumagalli: “Prova devastante, punti vitali. Un giorno cederò lo scettro a Jacopo”

## Descrizione

Ha messo la sua firma sulla vittoria con un guizzo nel finale ma per un giorno **Ermanno Fumagalli** non è stato il più determinante in casa **Messina**: *“Abbiamo offerto una prestazione a mio avviso devastante sotto tutti i punti di vista. Siamo rimasti compatti e abbiamo giocato un gran calcio, la squadra mi è piaciuta. Potevamo chiuderla prima ma alla fine siamo riusciti a portare a casa tre punti vitali. Eravamo convinti, ci portiamo a casa l'intera posta in palio. Ci godiamo questa vittoria importantissima, da martedì penseremo al **Taranto**“.*



Jacopo Fumagalli nel riscaldamento (foto Paolo Furrer)

Al suo fianco in conferenza stampa il figlio **Jacopo**, 18enne alla prima convocazione in prima squadra: *“Gli dico sempre che non vedo l'ora di cedergli lo scettro. Attendo che si svegli e che se lo prenda... A parte gli scherzi, il destino ha voluto che venisse convocato in prima quadra proprio qui, dove è cresciuto. Chi è padre capirà come mi sento. Peraltro qualcuno dirà che è raccomandato ma in realtà premetto che si è conquistato tutto da solo. Sta facendo sacrifici, vivendo lontano da casa e dagli amici. Senza quelli nella vita non si ottiene nulla. Mi auguro che sia l'inizio di un percorso fantastico”.*



Fra le oltre 180 gare con **Casertana** e **Marcianise**, la metà proprio al “Pinto”:  
 “*È stata una partita a cui tenevamo tanto. Qui abbiamo vissuto splendidamente, come  
 fa il calcio, istintivo, in città, con i tifosi. Per noi era una gara vitale, dopo i punti persi con il  
**Cerignola**. In casa abbiamo sprecato tanto. Mi spiace per Caserta ma sono un tesserato del Messina  
 e penso anche a noi chiaramente”.*



La soddisfazione di Modica e del medico  
 Mento (foto Paolo Furrer)

Le sei assenze e la conseguente emergenza non hanno stravolto il calcio di **Modica**: *“Il mister vorrebbe sempre vincere, al di là di assenze e avversario. Giocherò fin quando mi diverto, vado al campo con il sorriso e mi arrabbio anche se prendo gol in allenamento. Sarà il campo a dire quando, come e perché smetterò”.*

Jacopo ha scelto il ruolo del terzino e non quello del portiere. Nella sala stampa del “**Pinto**” ha scherzato con il padre: *“Per giocare in porta devi essere **matto** e il pazzo e istintivo della famiglia è lui. Preferisco conquistarmi qualcosa con la **carota** più che con il bastone. Gioco a calcio e contemporaneamente studio scienze umane. Sono felicissimo di questa giornata e della convocazione. Lavorerò per arrivare lontano, avendo una grande guida come quella di mio padre”.*

## Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

## Tag

1. Acr Messina
2. casertana
3. Ermanno Fumagalli
4. Giacomo Modica
5. Taranto

## Data di creazione

14 Gennaio 2024

## Autore

fstraface